

CALENDARIO LITURGICO

XXXII tempo ord.: Sap. 6,12-16; 1 Ts. 4,13-18; Mt. 25,1-13
anno A 4 salterio

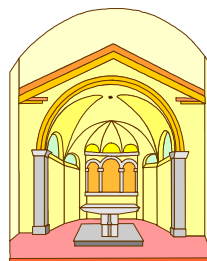
Martedì	8	8.30	memoria di Casagrande Vittoria
Mercoledì	9	18.30	memoria di Algeo Adele
Giovedì	10	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	11	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	12	18.30	memoria di Da Re Giulio memoria di Poloni Elda memoria di Padoin Giovanni memoria di Cettolin Giovanni intenzione di Granziera Luigino e Paola
Domenica <i>XXXIII tempo ordinario</i>	13	9.00	memoria defunti Paro e Zanardo memoria di Peruch Sebastiano memoria di Momesso Lorenzo intenzione di Dario Lorenzo e Corte Michela
		10.30	memoria di Zaia Vittorio memoria defunti famiglia De Giusti Antonio memoria di Sperandio Luigi, Anna, Pietro memoria di Leiballi Ines

✧ Oggi in parrocchia celebriamo la giornata per il Seminario.
✧ alle 18.30, in Duomo con il vescovo celebriamo San Leonardo
✕ Lunedì 7, alle ore 20.30, convocazione del Consiglio Pastorale
✕ Mercoledì 9, alle 20.30, si riunisce il Consiglio per gli Affari Economici
✕ Venerdì alle ore 20.30, in via degli Olmi, ascolto di Mt.25,14-30
✕ Sabato 12, alle 14.30, incontro dei genitori dei bambini di 1° e 2° elem.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- ⇒ **Catechesi:** martedì 15 alle ore 9 e alle 20.30 e giovedì 17 alle 20.30
Tema: *Celebrare la Parola nella liturgia.*
Sussidi: opuscolo del Centro liturgico: nn. 1-10; pagg. 11-18
opuscolo del Consiglio pastorale: nn. 1-5; pagg. 1-9
- ⇒ **Confessioni:** venerdì 18 dalle 15 alle 19 con don Roberto
sabato 19 dalle 15 alle 18 con don Carlo
- ⇒ Domenica 20, solennità di Cristo Re e giornata del ringraziamento
- ⇒ Lunedì 21, festa della Madonna della salute-
La Messa sarà celebrata alle ore 15.00 e alle ore 19.30
- ⇒ Domenica 27, ritiro di Avvento. Dalle 15.00 alle 18.00

Chi ha prenotato il libretto sulla liturgia e il sussidio "Ti loderò in mezzo all'assemblea", li trova in sacrestia, prima o dopo le Messe festive, o in ufficio parrocchiale, dalle 16 alle 18 da lunedì a venerdì.



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 20 n. 38 06. 11. 2011

Celebriamo in questa domenica il **rito di ACCOGLIENZA** di:

BARAZZA	Jasmine	di	Ylenia e Fabio
DAL BELLO	Martina	di	Romina e Dario
DAL CIN	Michelle	di	Arianna ed Andrea
GASPARINI	Davide	di	Marily ed Emanuele
KOVACEVIC	Giada	di	Lara ed Antonio
ROS	Benedetta	di	Silvia e Luca
TOSTO	Francesco	di	Alessia e Giuseppe
VALENTINO	Andrea	di	Arianna e Biagio

Con la nascita hanno arricchito la loro famiglia, prima piccola comunità che li ha calorosamente accolti e oggi vengono presentati a tutti noi. L'impegno che manifestano in questa celebrazione i genitori, i padrini e la comunità cristiana è risposta gioiosa al grande dono ricevuto: la vita di questi piccoli.

I bambini poi godono il dono della famiglia e della comunità che li accoglie. Non ci è dato di scegliere in quale famiglia e comunità inserire le nostre vite e la fragilità umana ci impedisce di vivere sempre serenamente al loro interno.

Ci tengono uniti però i legami affettivi che adulti, ragazzi e bambini, anche piccolissimi, sanno accogliere e ricambiare.

Abitiamo quindi con gioia questa terra confidando in Dio, che è amore generoso e pieno, e potremo godere il dono bello e gratuito della vita.

Stefania e Giovanni

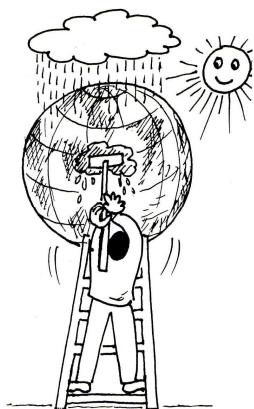
Jamboree 2011: un'esperienza "mondiale"

Dal 27 luglio al 7 agosto si è svolto a Rinkaby, in Svezia, il raduno mondiale degli scout che si tiene ogni 4 anni al quale ho partecipato insieme ad altri 40 mila giovani da 150 paesi.

La parola Jamboree, deriva dalla parola jam e boy quindi marmellata di ragazzi,! Grazie a questa esperienza sono venuta a contatto e ho potuto conoscere ragazzi di culture e religioni diverse che sono stati fondamentali per una maturazione personale, scoutistica e per una lezione di tolleranza.

Ho scoperto in prima persona i diversi modi di concepire la religione e la fede, erano state infatti allestite delle tende dove ci si poteva avvicinare a questi mondi: ho assaggiato i piatti tipici e ammirato i vestiti caratteristici dei paesi partecipanti.

In questo evento ho partecipato a varie attività finalizzate a sensibilizzare la nostra opinione o aiutarci a scoprire noi stessi o gli altri! E' stato molto interessante! La sera c'erano eventi organizzati oppure che creavamo noi stessi con gli altri come i nostri vicini di



tenda. Infatti lo spazio dov'eravamo era diviso in campi ognuno composto da 50 gruppi, che era diviso a sua volta in città. Nelle varie città, con nomi svedesi, c'erano scout di tutti i paesi: il nostro spazio per le tende e la cucina, era "contornato" da gruppi californiani, messicani, polacchi, irlandesi.

E così ho scoperto il mondo, ma anche l'Italia, attraverso i ragazzi e il loro spirito energico, voglioso di cambiare qualcosa in questa Italia, perché se anche parlavamo con dialetti e

accenti diversi gioivamo ed urlavamo al passaggio del tricolore e alla sua storia.

Cecilia

TESTIMONI DI DIO

E' questo il titolo del convegno missionario salesiano del triveneto al quale ho avuto la fortuna di partecipare.

La giornata si è articolata in questo modo: la mattina è stata riservata agli interventi dei relatori che erano: don Vittorio Nozza, presidente CARITAS nazionale; la dottoressa Carola Carazzone, presidente nazionale VIS (Volontariato internazionale sviluppo) e porta voce della conferenza delle ONG italiana presso le Nazioni Unite; la professoressa Silvia Crafa, presidente regionale VIDES (volontariato internazionale donna, educazione, sviluppo).

C'è stato poi un interessante collegamento video con una coppia di sposi che hanno deciso di fare il viaggio di nozze in una missione in Congo per un anno. Nel pomeriggio è stato presentato un musical *La trama dei desideri* liberamente ispirato ad una favola tibetana, per ripercorrere la storia di integrazione e migrazione degli attori, costretti a lasciare la propria terra alla ricerca di una nuova patria.

Il convegno si è concluso con una Messa multietnica.

Cosa ho portato a casa? La consapevolezza del bisogno che c'è oggi di formare cittadini credenti che sappiano essere strumenti di sviluppo umano. La necessità di cambiare mentalità: dal semplice dare, distribuire (la persona non è solo un tubo digerente!) al condividere, allo "stare con". Ecco allora che frequentare il mondo del volontariato diventa una scuola di vita.

Quali allora gli ingredienti per una vita bella?

- 1) la persona di Gesù
- 2) il mondo, il territorio, il contesto
- 3) le attese del mondo che il vangelo apre alla nuova speranza
- 4) l'impegno concreto chiesto attraverso una vita rinnovata.

Laura Trevisan